



**STUDIO PIRINU**  
**Consulenti del Lavoro**

**DOTT. GIUSEPPE PIRINU** Tel. 079/670790 – 079/630021 – 079671571  
CONSULENTE DEL LAVORO Fax: 079/634212  
VIA GIOVANNI XXIII, 13 Codice Fiscale: PRNGPP61P29I452D  
07029 TEMPIO PAUSANIA (SS) Partita IVA: 01287790909

E-mail: [info@studiopirinu.it](mailto:info@studiopirinu.it)

P.E.C.: [g.pirinu@consulentidellavoropec.it](mailto:g.pirinu@consulentidellavoropec.it)

*n° 346 Albo Consulenti del Lavoro della Provincia di Sassari*

[www.studiopirinu.it](http://www.studiopirinu.it)

*Ai Sig.ri Clienti dello Studio*

*Circolare n. 12 del 25/11/2019*

**OGGETTO: Detrazioni d'Imposta - Bonus "Renzi" (Verifiche di Fine Anno).**

Con l'approssimarsi della fine dell'anno torna più che mai d'attualità la procedura legata al **Conguaglio Fiscale di Fine Anno**. Nello specifico bisogna rapportare l'irpef calcolato e versato mensilmente con quello dovuto su base annua.

La presenza di detrazioni d'imposta, che diminuiscono il carico fiscale predetto, va comunicata al datore di lavoro con apposita dichiarazione fornitavi unitamente al contratto di assunzione. Si ribadisce che lo studio non potrà applicare detrazioni fiscali per carichi di famiglia, se non formalmente richieste dai vostri dipendenti e che, in mancanza, applicherà le detrazioni "base" per lavoro dipendente di cui all'art. 13 del TUIR.

Vogliate pertanto verificare se i vostri dipendenti abbiano reso tale dichiarazione, onde poterci così consentire di effettuare i conguagli fiscali avendo riguardo di tutte le informazioni necessarie (coniuge, figli ed altre persone a carico **o non più a carico**, ecc.).

In mancanza, il lavoratore potrebbe essere costretto a ricorrere alla compilazione del modello 730, rinviando l'eventuale beneficio fiscale.

*Con l'occasione sarebbe molto utile che ogni lavoratore verificasse la situazione dei carichi di famiglia risultanti nel prospetto di paga del mese di ottobre 2019, onde poter confermare l'esattezza dei dati in nostro possesso e modificarli se necessario in occasione del predetto conguaglio di fine anno. Particolare attenzione dovrà essere data alla circostanza (eventuale) che il lavoratore abbia variato la propria residenza. In quest'ultimo caso vogliate tempestivamente comunicarci il nuovo indirizzo.*

**All'uopo lo studio ha elaborato un avviso (vedi allegato) da esporre in bacheca in luogo ben visibile da tutti i lavoratori.**

Quanto al "Bonus Renzi" (i famosi 80 euro mensili) si ricorda ancora che questo beneficio è applicato per come dire "d'ufficio" dal datore di lavoro che, valutati i requisiti di legge, dovrà commisurarli al periodo di lavoro ed al reddito erogato al suo dipendente. Solo nel caso in cui questi (per la presenza di altri redditi nell'anno o per qualunque altro motivo personale) **NON** voglia beneficiare del "bonus" in busta paga, dovrà formalmente comunicarlo al datore di lavoro (vedi modulo allegato) che provvederà a consegnarlo, tempestivamente, al nostro Studio.

Nella speranza di aver fatto cosa gradita e nell'attesa di sentirVi per eventuali ragguagli, vogliaTe gradire i migliori saluti.

DOTT. GIUSEPPE PIRINU

**Allegato:**

- Avviso da appendere in bacheca.
- Modello dichiarazioni spettanza detrazioni di imposta e Bonus Renzi.

# COMUNICATO AZIENDALE

## BUSTA PAGA: CONGUAGLIO DI FINE ANNO RICHIESTA DOCUMENTAZIONE

- La presente per ricordare al personale dipendente che si sta approssimando la scadenza per l'effettuazione delle operazioni di conguaglio di fine anno.
- A tal fine invitiamo coloro i quali avessero la necessità di comunicare all'azienda variazioni utili alla determinazione delle detrazioni d'imposta spettanti (es. nuovi familiari a carico, familiari non più a carico, ecc.) di farci pervenire il relativo modulo debitamente compilato e sottoscritto entro il 10 Dicembre 2019.
- Entro la medesima data dovranno pervenire anche le CU relative ad **eventuali** precedenti rapporti di lavoro intercorsi nel 2019 con altri datori di lavoro per chi desiderasse il conguaglio complessivo.
- Ricordiamo inoltre di comunicare **eventuali** variazioni di residenza intervenute con la relativa decorrenza, specificando se tale nuovo indirizzo debba essere utilizzato anche per l'inoltro della corrispondenza.
- Tali comunicazioni consentiranno all'azienda di effettuare il conguaglio nella maniera più corretta, onde evitare l'incombenza di dichiarazioni reddituali **non indispensabili** nel corso del 2020.

TIMBRO E FIRMA DATORE LAVORO

Spett. Ditta \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## DETRAZIONI D'IMPOSTA ANNO \_\_\_\_\_

Dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 29/9/73 n. 600 e successive modificazioni

\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_,  
(indicare anche la residenza al 1/1/\_\_\_\_, se diversa: \_\_\_\_\_)  
codice fiscale \_\_\_\_\_, stato civile \_\_\_\_\_,

### DICHIARA

di avere diritto per l'anno \_\_\_\_ alle detrazioni d'imposta di cui all'art. 12 (carichi di famiglia) e all'art. 13, commi 1 e 2 (altre detrazioni), del T.U. delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con DPR 22/12/86, n. 917 e successive modificazioni, nelle misure ivi indicate e di seguito specificate

#### CONIUGE (compilare anche se non a carico)

Codice Fiscale	Cognome	Nome	a carico (non legalmente ed effettivam. separato)	dal <sup>(3)</sup>	al <sup>(4)</sup>
			<input type="checkbox"/>		

#### FIGLI A CARICO

(1)	Codice Fiscale	Cognome	Nome	data di nascita	% <sup>(2)</sup>	dal <sup>(3)</sup>	al <sup>(4)</sup>
					<input type="checkbox"/> 50 <input type="checkbox"/> 100		
					<input type="checkbox"/> 50 <input type="checkbox"/> 100		
					<input type="checkbox"/> 50 <input type="checkbox"/> 100		
					<input type="checkbox"/> 50 <input type="checkbox"/> 100		
					<input type="checkbox"/> 50 <input type="checkbox"/> 100		
					<input type="checkbox"/> 50 <input type="checkbox"/> 100		
					<input type="checkbox"/> 50 <input type="checkbox"/> 100		
					<input type="checkbox"/> 50 <input type="checkbox"/> 100		
					<input type="checkbox"/> 50 <input type="checkbox"/> 100		
					<input type="checkbox"/> 50 <input type="checkbox"/> 100		

ULTERIORE DETRAZIONE PER FAMIGLIE NUMEROSE (nucleo con 4 o più figli a carico) % spett. \_\_\_\_\_

(1) indicare: **H** per i figli portatori di handicap art. 3 legge 104/92

**F1** per il primo figlio nel caso in cui manchi l'altro genitore

(2) se viene richiesta la percentuale al 100% e il coniuge non è a carico, compilare la "Dichiarazione del coniuge"

(3) se assente, si intende l'inizio dell'anno, ovvero la data di assunzione

(4) se assente, si intende la fine dell'anno, ovvero la data di cessazione

### ALTRI FAMILIARI A CARICO

Codice Fiscale	Cognome	Nome	%	dal <sup>(5)</sup>	al <sup>(6)</sup>

(5) se assente, si intende l'inizio dell'anno, ovvero la data di assunzione

(6) se assente, si intende la fine dell'anno, ovvero la data di cessazione

### ALTRE OPZIONI (barrare la casella con una X e completare la riga se necessario)

<input type="checkbox"/>	dichiara, ai fini della corretta applicazione dell'addizionale regionale all'IRPEF, che tra i componenti il nucleo familiare ai fini fiscali (dichiarante e familiari a carico, come da presente dichiarazione) è presente un portatore di handicap art. 3 legge 104/92
<input type="checkbox"/>	dichiara di <u>non</u> voler godere delle detrazioni per lavoro dipendente e assimilato di cui all'art. 13, commi 1 e 2 del TUIR
<input type="checkbox"/>	richiede l'applicazione di un'aliquota più elevata, pari al _____ %
<input type="checkbox"/>	ritiene, ai fini dell'attribuzione delle detrazioni d'imposta di cui agli art. 12 e 13 (commi 1 e 2) del TUIR, di conseguire nell'anno _____ un reddito complessivo presunto (al netto dei contributi previdenziali e del reddito imputabile all'abitazione principale) pari a _____ euro. Se il reddito presunto non viene indicato, sarà considerato il reddito annuo di lavoro dipendente.
<input type="checkbox"/>	dichiara, ai fini dell'attribuzione delle detrazioni d'imposta di cui agli art. 12 e 13 (commi 1 e 2) del TUIR, che il reddito complessivo dell'anno _____ sarà costituito anche da altri redditi diversi dal lavoro dipendente (al netto del reddito imputabile all'abitazione principale) pari a _____ euro. Se il reddito aggiuntivo non viene indicato, sarà considerato il reddito annuo di lavoro dipendente.

### Dichiarazione del coniuge

\_\_\_\_\_, coniuge del dichiarante, concorda per l'assegnazione a quest'ultimo, in quanto titolare del reddito più elevato, delle detrazioni per i figli a carico nella misura del 100%.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

### Firma del dichiarante

autorizza sin d'ora codesta Azienda a provvedere all'eventuale aggiornamento dei valori delle detrazioni suindicate qualora intervenissero variazioni con apposite disposizioni di legge e si impegna a comunicare tempestivamente, e comunque in tempo utile per il conguaglio fiscale, ogni variazione delle condizioni che dovesse comportare mutamenti nel diritto alle detrazioni; si assume ad ogni effetto di legge la piena responsabilità di quanto dichiarato.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## NOTE PER LA COMPILAZIONE

- Verificare che i dati anagrafici siano corretti ed eventualmente modificarli.
- Inserire se mancanti, o modificare se variati, i dati relativi allo stato civile.
- In base al reddito complessivo annuo presunto del richiedente si calcolano:
  - a. le Detrazioni per carichi di famiglia di cui all'art. 12 del TUIR;
  - b. le Detrazioni per lavoro dipendente e "assimilato" (altre detrazioni) di cui all'art. 13, commi 1 e 2, del TUIR (le detrazioni vengono attribuite automaticamente, se spettanti, a meno che non sia stata barrata la casella di non richiesta).
- In mancanza di indicazione del reddito complessivo presunto verrà considerato il reddito teorico dell'anno in corso.

## NOTE GENERALI

### Detrazioni per carichi di famiglia

Sono rapportate a mese e competono dal mese in cui si sono verificate a quello in cui sono cessate le condizioni (es. matrimonio, nascita, ecc.). Competono anche per i mesi in cui non sia stato prodotto reddito. Spettano a condizione che le persone alle quali si riferiscono possiedano un reddito complessivo annuo non superiore a € 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili e del reddito imputabile all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Nel caso di superamento del predetto limite nel corso dell'anno, le detrazioni non competono per l'intero anno.

Le detrazioni sono uniche per ciascuna persona a carico e vengono ripartite tra i contribuenti che ne hanno diritto in proporzione alla percentuale di carico indicata. Per la loro determinazione si tiene conto del livello di reddito complessivo individuale di ciascuno dei richiedenti. Tali detrazioni possono essere di 3 tipi:

- a) **detrazioni per coniuge a carico:** se manca il coniuge, per il primo figlio si applica, se più conveniente, la detrazione spettante per il coniuge. La mancanza del coniuge si verifica nei seguenti casi: quando l'altro genitore non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato; in caso di figli adottivi o affidati, affiliati del solo contribuente e questo non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato;
- b) **detrazioni per figli a carico:** sono considerati i figli naturali riconosciuti, adottivi, affidatari o affiliati, minori o maggiori di 18 anni, dediti o meno agli studi o a tirocinio gratuito. La detrazione spetta anche durante il servizio militare. Va ripartita nella misura del **50 per cento** tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati; in caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per **l'intero importo**; inoltre, previo accordo tra i genitori, la detrazione può essere richiesta dal genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare più elevato (v. dichiarazione del coniuge). In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti del matrimonio, la detrazione per figli spetta, in mancanza di accordo, al **genitore affidatario**; nel caso di **affidamento congiunto o condiviso**, la detrazione va ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del **50 per cento** tra i genitori; se il genitore affidatario ovvero, in caso di affidamento congiunto, uno dei genitori affidatari non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito, la detrazione è assegnata per intero al secondo genitore. Quest'ultimo, salvo diverso accordo tra le parti, è tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari all'intera detrazione ovvero, in caso di affidamento congiunto, pari al 50 per cento della detrazione stessa;
- c) **detrazioni per altre persone a carico:** sono considerate altre persone a carico, purché convivano con il richiedente o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria, i soggetti indicati nell'art. 433 del Codice Civile (i genitori, gli ascendenti prossimi e gli adottanti; i discendenti prossimi dei figli; i generi e le nuore; il suocero e la suocera; i fratelli e le sorelle germani o unilaterali; il coniuge separato o divorziato).

### Cittadini extracomunitari

Per i cittadini extracomunitari che hanno familiari a carico residenti nei paesi d'origine la legge 27/12/2006 n. 296 prevede che la documentazione attestante lo status di familiare a carico possa essere costituita alternativamente da:

- a) documentazione originale prodotta dall'autorità consolare del Paese d'origine, con traduzione in lingua italiana e asseverazione da parte del prefetto competente per territorio;
- b) documentazione con apposizione dell'apostille, per i soggetti che provengono dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961. L'apostille, da apporsi sui documenti da valere fuori dallo Stato in cui sono stati formati, costituisce una specifica annotazione sull'originale della documentazione, rilasciata dalla competente autorità identificata dalla legge di ratifica della Convenzione;
- c) documentazione validamente formata dal Paese d'origine, ai sensi della normativa vigente, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'originale dal consolato italiano del Paese d'origine.

La richiesta di detrazione, per gli anni successivi a quello di prima presentazione della documentazione deve essere accompagnata da dichiarazione che confermi il perdurare della situazione certificata ovvero da una nuova documentazione qualora i dati certificati debbano essere aggiornati.

Per i cittadini extracomunitari che hanno familiari a carico residenti in Italia è sufficiente, al fine di documentare il legame familiare, la certificazione dello stato di famiglia rilasciato dagli uffici comunali, dal quale risulti l'iscrizione degli stessi nelle anagrafi della popolazione.

### Lavoratori non residenti

I lavoratori considerati non residenti in Italia ai fini delle imposte sul reddito hanno diritto alle detrazioni per i carichi di famiglia negli anni 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 purché dimostrino, con idonea documentazione individuata dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 2/8/2007 n. 149, che le persone alle quali tali detrazioni si riferiscono non possiedano un reddito complessivo, al lordo degli oneri deducibili e del reddito imputabile all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, superiore a € 2.840,51, compresi i redditi prodotti fuori dal territorio dello Stato, e di non godere, nel paese di residenza, di alcun beneficio fiscale connesso ai carichi familiari.

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

## INFORMAZIONI RELATIVE AI RAPPORTI DI LAVORO INSTAURATI NEL CORSO DELL'ANNO \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- ☐ dichiara di non aver avuto un precedente rapporto di lavoro nell'anno.
- ☐ avvalendosi della facoltà prevista dal D.P.R. 600/73 art. 23, c. 4, chiede di tenere conto, nel conguaglio di fine anno, anche dei redditi di lavoro dipendente o assimilati, delle ritenute operate e delle detrazioni effettuate nel corso dei precedenti rapporti intrattenuti nell'anno con altri datori di lavoro. <sup>(1)</sup>

### CHIEDE

- ☐ di non applicare la detrazione forfettaria sul TFR prevista dall'art. 2, c. 514, della Legge 244/2007, in quanto già fruita nell'anno.
- ☐ di non applicare le altre detrazioni, per redditi complessivi non superiori ad € 8.000, nella misura minima di € 690 e di € 1.380, rispettivamente per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.
- ☐ di applicare le altre detrazioni, per redditi complessivi non superiori ad € 8.000, nella misura minima di € 690 e di € 1.380, rispettivamente per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, rapportate al periodo di lavoro.

### DICHIARA

*(solo per dipendenti di prima occupazione successiva all'1/1/2007)*

- ☐ di essere un lavoratore dipendente con prima occupazione <sup>(2)</sup> che risale alla data del \_\_\_\_\_
- ☐ di essere iscritto ad una forma di Previdenza Complementare dal \_\_\_\_\_

### DICHIARA

- ☐ di essere titolare di pensione n. \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_, con ritenuta pensione pari ad € \_\_\_\_\_ per mese (o pari ad € \_\_\_\_\_ per giorno) e pari ad € \_\_\_\_\_ su tredicesima mensilità.

### Firma del dichiarante

In caso di variazione o rettifica delle informazioni sopraindicate, il sottoscritto si impegna a darne tempestiva comunicazione al sostituto d'imposta, sollevandolo sin d'ora da ogni responsabilità in merito.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Seguiranno le certificazioni CUD.

<sup>(2)</sup> Per prima occupazione si intende l'esercizio di un'attività lavorativa che comporti l'iscrizione ad una forma di previdenza obbligatoria.

# BONUS 80 EURO ART. 1 D.L. 66/2014

*(Legge n. 205/2017, comma 132)*

## INFORMAZIONI PER IL DIPENDENTE

Ai dipendenti che, nell'anno 2019:

- producono un **reddito da lavoro dipendente o assimilato**,
- che genera una **imposta lorda superiore alle detrazioni per lavoro dipendente**,
- e che possiedono un **reddito complessivo** non superiore a 26.600 euro,

spetta un **bonus annuo**, il cui importo massimo è pari a **960 euro**, da rapportare al periodo di attività nell'anno; questo bonus viene erogato in quote mensili a partire dalla busta paga di **gennaio 2019**.

Il datore di lavoro riconosce il bonus automaticamente, in base alle **informazioni reddituali in suo possesso**, senza che i dipendenti debbano produrre alcuna richiesta di erogazione. Tuttavia, l'effettivo diritto al bonus e la quantificazione del bonus spettante possono essere influenzati da eventuali **situazioni personali**, di cui il datore di lavoro non è a conoscenza; si tratta delle seguenti situazioni:

1. il dipendente presume di produrre, nell'anno 2019, un **reddito complessivo superiore a 26.600 euro**, a causa di ulteriori redditi rispetto a quelli erogati dall'azienda: redditi da fabbricati (escluso quello derivante dall'abitazione principale), redditi da terreni, redditi da lavoro autonomo, redditi di capitale, redditi d'impresa, redditi diversi; in questo caso, il **bonus non spetta** e il bonus eventualmente percepito dovrà essere restituito;
2. il dipendente percepisce **altri redditi da lavoro dipendente o assimilato** oltre a quello derivante dal rapporto di lavoro con questo datore di lavoro; in questo caso il dipendente deve richiedere **l'erogazione del bonus ad uno solo** dei datori di lavoro, in base al reddito complessivo;
3. il dipendente ha già percepito il bonus, nel corso del 2019, da **precedenti rapporti di lavoro**; in questo caso al dipendente spetta un **bonus di importo inferiore** a quello determinato dal datore di lavoro.

È importante che il dipendente **comunichi tempestivamente** al datore di lavoro, per mezzo della comunicazione allegata, la sussistenza di una o più delle situazioni sopra indicate; questo consentirà di evitare di erogare un bonus che dovrà essere restituito, in tutto o in parte, in sede di conguaglio o di dichiarazione dei redditi (modello 730 o UNICO).

*In assenza di comunicazioni, il datore di lavoro stabilirà il **diritto al bonus** e quantificherà il **bonus spettante** in base alle informazioni in suo possesso.*

## BONUS ART. 1 D.L. 66/2014

*(Legge n. 205/2017, comma 132)*

Comunicazione del dipendente da fornire **SOLO** in caso di rinuncia o variazione dell'importo del bonus

Io sottoscritto \_\_\_\_\_,

dipendente dell'azienda \_\_\_\_\_,

in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 1 del D.L. 66/2014 che prevedono, al verificarsi di specifiche condizioni reddituali, il diritto a percepire un bonus il cui importo massimo su base annua è pari a 960 euro:

- ☐ **richiedo la non applicazione del bonus** di cui all'art. 1 del D.L. 66/2014;
- ☐ **comunico** che percepirò presuntivamente nell'anno 2019 un **reddito aggiuntivo**, rispetto a quello derivante dal rapporto di lavoro con questa azienda, pari a \_\_\_\_\_ euro, e chiedo che tale reddito venga considerato ai fini del riconoscimento del bonus di cui all'art. 1 del D.L. 66/2014 e delle detrazioni d'imposta di cui agli artt. 12 e 13 del TUIR;
- ☐ **comunico** che percepirò presuntivamente nell'anno 2019 un **reddito complessivo** pari a \_\_\_\_\_ euro, e chiedo che tale reddito venga considerato ai fini del riconoscimento del bonus di cui all'art. 1 del D.L. 66/2014 e delle detrazioni d'imposta di cui agli artt. 12 e 13 del TUIR;
- ☐ **comunico** che mi è stato **riconosciuto il bonus** di cui all'art. 1 del D.L. 66/2014 nel corso di **precedenti rapporti di lavoro** intercorsi nell'anno 2019, come da certificazioni CU allegate alla presente comunicazione.

Cordiali saluti.

Data, il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_